



Bozen, 12.4.2019

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 12/4/2019

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 89/19

Maßnahmen zur Sensibilisierung für die Gefahren gewalthaltiger Computerspiele für Minderjährige

Seit geraumer Zeit erfahren Computerspiele wie *GTA 5*, *Halo*, *Assassin's Creed*, *Call of Duty* usw. einen überaus großen Zuspruch und sind beinahe in jeder Familie mit Kindern im Teenie-Alter vorzufinden.

Laut der Plattform PEGI (Pan European Game Information) sollten diese Spiele für Minderjährige verboten sein, da sie extrem gewaltsame Inhalte mit einer derart realistischen und schockierenden Darstellung aufweisen, dass sie als abstoßend und abscheulich betrachtet werden müssen. Außerdem beinhalten einige dieser Spiele eindeutige Sexszenen und verharmlosen den Gebrauch von Suchtmitteln.

Die derzeit geltenden Gesetzesbestimmungen sehen für diese Art von Computerspielen lediglich den Hinweis „für Jugendliche ab 18 Jahren geeignet“ zwingend vor, wobei dies oft fälschlicherweise mit dem Schwierigkeitsgrad in Verbindung gebracht wird; jedenfalls wird mit diesem Hinweis –

MOZIONE

N. 89/19

Interventi di sensibilizzazione sui pericoli derivanti dall'utilizzo da parte dei minori di videogiochi caratterizzati da contenuti violenti

Spopolano da tempo videogiochi come ad esempio *GTA 5*, *Halo*, *Assassin's Creed*, *Call of Duty*, che sono oramai nelle case di quasi tutti gli adolescenti.

Secondo la tutela PEGI (Pan European Game Information) questi giochi dovrebbero essere vietati ai minori di diciotto anni, in quanto caratterizzati da contenuti estremamente violenti, oltretutto molto realistici e a volte così pesanti da indurre sentimenti di disgusto e repulsione; inoltre in alcuni di questi giochi sono presenti scene di sesso che possono avere connotazioni esplicite, così come l'esaltazione dell'uso di sostanze stupefacenti.

Allo stato attuale le norme vigenti prevedono per questa tipologia di videogiochi solamente la mera indicazione di "gioco idoneo ai maggiori di 18 anni", che peraltro spesso viene scambiata per un livello di difficoltà e in ogni caso – non trattandosi di un divieto – non impedisce la vendita dei video-

zumal es sich um kein Verbot handelt – nicht der Verkauf dieser Computerspiele an Minderjährige verhindert.

Dies alles vorausgeschickt und berücksichtigt

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

- 1) auf die Regierung und das Parlament in Rom hinzuwirken, damit Gesetzesbestimmungen erlassen werden, in denen ein Verbot des Verkaufs an Minderjährige unter 18 Jahren von Computerspielen mit äußerst gewaltsamen Inhalten, eindeutigen Sexszenen, Darstellungen von Drogenkonsum und einer extrem vulgären Sprache explizit festgelegt wird;
- 2) eine Informationskampagne vorzusehen, voranzutreiben und durchzuführen, die Schulen, Erziehungseinrichtungen und Jugendzentren dazu animiert, Familien und Eltern für all jene Gefahren zu sensibilisieren, die bestehen, wenn Minderjährige Computerspiele benutzen, die nur für Erwachsene geeignet sind.

gez. Landtagsabgeordneter
Alessandro Urzi

giochi ai minori da parte dei negozianti.

Tutto questo premesso e considerato

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale**

- 1) a sensibilizzare Governo e Parlamento sulla necessità di intervenire normativamente per rendere esplicito il divieto di vendere ai minori di anni 18 videogiochi caratterizzati da contenuti estremamente violenti, scene esplicite di sesso, uso di sostanze stupefacenti e linguaggio estremamente volgare;
- 2) a prevedere, ideare e sostenere una campagna informativa che incentivi in particolare gli istituti scolastici, le organizzazioni educative ed i centri giovanili a sensibilizzare le famiglie e i genitori sui pericoli legati all'utilizzo da parte dei minori di videogiochi adatti solamente ad un pubblico adulto.

f.to consigliere provinciale
Alessandro Urzi